

## **Alternanza WeCanJob**

### **Il corso di formazione e-Learning eleggibile quale attività di Alternanza Scuola Lavoro**

#### **PREMESSA**

Le scuole si stanno facendo carico di un modello di orientamento formativo teso a garantire sostegno a tutti i momenti di scelta e transizione della persona, lungo tutto il corso della vita, e promuovere occupabilità, inclusione sociale e crescita.

Nonostante la progettualità in campo, il mercato del lavoro cerca professionalità che i giovani sviluppano in modo disorganico, in quanto privi di orientamento professionale strutturato e omogeneo sul territorio nazionale.

Numerose e qualificate ricerche hanno misurato il fenomeno. Secondo Almadiploma il 47% dei giovani neodiplomati si dice almeno in parte pentito delle scelte fatte e specifica che, se potesse tornare indietro, cambierebbe indirizzo di studi o scuola o entrambi<sup>1</sup>, e il 26,9% dei giovani italiani attualmente occupati ritiene che il lavoro svolto non abbia alcun tipo di connessione con il proprio percorso di studi o di formazione<sup>2</sup>. È la carenza di orientamento che, secondo il Censis, contribuisce a bloccare l'ascensore sociale in un Paese che continua a perpetuare le condizioni di partenza delle famiglie<sup>3</sup>. Il cospicuo tasso di disoccupazione è solo parzialmente dovuto alla crisi economica: i datori di lavoro riferiscono che le loro aziende sono danneggiate dall'impossibilità di reperire i lavoratori giusti: in Italia questa carenza arriva fino al 47% dei casi, la percentuale più alta tra gli 8 Paesi UE della ricerca<sup>4</sup>.

Queste analisi evidenziano come semplicemente i giovani non posseggano le informazioni su come prendere decisioni strategiche per la loro vita futura. Domanda qualificata e offerta qualificata non si incontrano.

L'impegno del legislatore sul tema si è manifestato con la regolamentazione in tema di Alternanza Scuola Lavoro, pensata quale pilastro di una evoluta esperienza formativa realizzata direttamente nel mondo del lavoro.

L'Alternanza Scuola Lavoro è stata introdotta in Italia dal decreto legislativo n.77/2005 ed è definita come una "modalità di realizzazione dei corsi del secondo ciclo, sia nel sistema dei licei, sia nel sistema dell'istruzione tecnica e della formazione professionale, per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro". È un'esperienza educativa, coprogettata dalla scuola con altri soggetti e istituzioni, finalizzata ad offrire agli studenti occasioni

<sup>1</sup> Rapporto 2016, consultabile sul sito: [www.almadiploma.it](http://www.almadiploma.it)

<sup>2</sup> Indagine sull'approccio alla ricerca del lavoro dei giovani in Italia, sett. 2017 – Censis per Ebitemp, consultabile sul sito: <http://ebitemp.it>

<sup>3</sup> "50° Rapporto sulla situazione sociale del Paese/2016", consultabile sul sito: [www.censis.it](http://www.censis.it)

<sup>4</sup> "Studio ergo Lavoro. Come facilitare la transizione scuola-lavoro per ridurre in modo strutturale la disoccupazione giovanile in Italia" - McKinsey & Company, 2014, consultabile sul sito [www.mckinsey.it](http://www.mckinsey.it).

formative di alto e qualificato profilo. La legge n.107 del 2015, la cosiddetta “Buona Scuola”, ha innovato significativamente questa materia, rendendola obbligatoria per tutte le scuole superiori. Dal 2015, infatti, sono previste delle ore dedicate a progetti di formazione e di esperienza lavorativa in ambienti come imprese e aziende, ma anche associazioni sportive e di volontariato, enti culturali, istituzioni e ordini professionali. Successivamente, come specificato nella [nota del MIUR del 18 febbraio 2019](#), la Legge di Bilancio 2019 n. 145 in tema di percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento, ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro. Nello specifico, a partire dall’anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi in alternanza scuola lavoro sono ridenominati “*percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento*” e sono attuati per una durata complessiva:

- non inferiore a **210 ore** nel triennio terminale del percorso di studi degli **istituti professionali**;
- non inferiore a **150 ore** nel secondo biennio e nell’ultimo anno del percorso di studi degli **istituti tecnici**;
- non inferiore a **90 ore** nel secondo biennio e nel quinto anno dei **licei**.

Nell’attesa che si concluda la fase di start-up delle innovazioni normative in tema di orientamento ed alternanza scuola/lavoro, la deriva si inverte fornendo strumenti che mettano a disposizione informazioni fruibili, complete, dinamiche e con modalità accattivanti. Bisogna intervenire accanto agli strumenti di policy, con una maggiore informazione sugli sbocchi occupazionali che i diversi percorsi di studio offrono.

Dinanzi allo scenario descritto, è necessario inoltre innovare l’approccio, con una logica ribaltata che trasferisca anche sul giovane e sulle famiglie la possibilità/responsabilità dell’orientamento professionale

È con questo proposito che nel 2016 è nato WeCanJob, il portale di orientamento formativo e professionale, che si candida da un lato a supportare i giovani nell’aumentare la consapevolezza delle proprie scelte di percorso formativo e/o professionale, dall’altro a facilitare e rafforzare il lavoro quotidiano dei docenti e degli operatori del mercato della formazione e del lavoro.

## **ORIENTAMENTO E ALTERNANZA: UN PERCORSO UNICO**

Per conseguire gli ambizioni obiettivi indicati, WeCanJob ha progettato uno strumento innovativo di formazione on-line, da offrire come parte propedeutica ed integrante dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, con un forte radicamento nell’attività di orientamento.

I destinatari di questa formazione sono gli studenti delle scuole superiori di secondo grado, sia di istituti tecnici e professionali che di licei.

In termini operativi, si è pensato di offrire agli studenti un percorso di accrescimento delle competenze sia sul mondo del lavoro sia sulla conoscenza di se stessi. In questo modo Alternanza ed Orientamento diventano componenti di un unico processo di conoscenza e consapevolezza cumulative.

La formazione è stata pensata per essere realizzata sia all’avvio del percorso di alternanza, per irrobustire concettualmente il giovane che per la prima volta si misura con il mondo del lavoro, sia ciclicamente al termine delle esperienze in azienda, così da capitalizzare il “vissuto”, rielaborarlo in termini di auto-orientamento, e farne tesoro in occasione delle nuove fasi dell’Alternanza.

In tal modo si accresce la consapevolezza che gli studenti hanno di sé e delle proprie attitudini, e si rende più efficace e mirato il primo assaggio del mondo del lavoro. Organizzando in questo modo l’Alternanza,

alla fine del triennio gli studenti avranno effettuato un percorso che avrà contribuito a chiarire loro le idee sull'ambito in cui desiderano operare, permettendo loro di scegliere più agevolmente fra l'ingresso diretto nel mondo del lavoro o il prosieguo della formazione.

## IL PROGETTO



### Finalità

Le finalità del progetto sono quindi quelle di :

1. Dotare gli studenti di una maggiore conoscenza del mercato del lavoro e delle dinamiche ad esso collegate
2. Acquisire metodologie e strumenti di auto-orientamento, sia formativo sia professionale.

La multidisciplinarietà degli ambiti di conoscenze e l'integrazione tra sezioni teoriche e sperimentazioni pratiche, intendono conseguire l'obiettivo di sviluppare le competenze trasversali degli studenti.

La formazione tende a rinforzare specificamente la capacità di analisi tanto del "Sé", quanto delle dinamiche del mondo del lavoro, nel particolare ed unico rapporto con le proprie attitudini. È questo esercizio, continuo in quanto metodologico, che sviluppa le caratteristiche personale dell'individuo a cui si attingere nella relazione con l'ambiente lavorativo.

È in quest'ottica che la sinergia con l'Orientamento rende più efficace l'esperienza dell'Alternanza Scuola Lavoro. In questo modo, infatti, studente e scuola vengono messi in condizione di poter selezionare le opportunità in azienda più coerenti con le attitudini dei singoli. È quindi possibile per questi ultimi mettere a frutto nel migliore dei modi il "lavoro" in azienda, creando un circolo virtuoso fra esperienza svolta e autovalutazione. In tal modo la scelta delle successive occasioni di alternanza potrà non essere casuale, ma strutturata consapevolmente in un percorso chiaro e in linea con le scelte future dello studente.

Questo circolo è virtuoso sia che si riesca a far intraprendere allo studente occasioni di Alternanza in linea con le sue attitudini, quindi con il suo percorso di orientamento, sia che questo non avvenga a causa, ad esempio, dell'offerta limitata sul territorio. In questo secondo caso, infatti, essere entrati in contatto con un percorso di orientamento accende la sensibilità degli studenti, mettendoli in condizione di saper trarre il meglio e acquisire indirettamente competenze anche da situazioni apparentemente non coerenti con le proprie attitudini.

### La collaborazione con il Dipartimento di Economia della Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

Il percorso di orientamento in alternanza è stato progettato in collaborazione con il Dipartimento di Economia della Università degli Studi della Campania, Luigi Vanvitelli. Il team di progettazione del Dipartimento è stato coordinato dal Prof. Enrico Bonetti.

Il Dipartimento ha coadiuvato WeCanJob nell'elaborazione dell'intero impianto progettuale contribuendo

a definire i fabbisogni formativi degli studenti e i conseguenti strumenti cognitivi. Il team universitario ha curato gli ambiti di macro segmentazione dei comparti di attività delle moderne economie industrializzate, elementi di economia aziendale, imprenditorialità, management e marketing.

Il Dipartimento affiancherà WeCanJob nell'esecuzione e monitoraggio delle attività erogative, contribuendo alla costante integrazione di contenuti e funzionalità del percorso al fine di innalzare costantemente la qualità dell'offerta formativa.

### **Tempi**

La scuola realizza il progetto di Alternanza nell'arco di N. 12 settimane, di cui N. 2 per l'attivazione e N. 10 di fase operativa della fruizione della formazione.

Il singolo studente ha a disposizione N. 3 settimane (all'interno delle N. 10 settimane di fruizione operativa della formazione) per completare il percorso formativo e superare con profitto i test di verifica.

In questo modo il progetto di Alternanza può essere facilmente coordinato rispetto alla programmazione didattica.

All'interno del *Vademecum di attivazione e gestione* (vedi paragrafo seguente) sono illustrate tutte le informazioni sui tempi di progetto, incluso un esempio di possibile calendarizzazione delle attività.

### **Modalità operative per l'attivazione e gestione del progetto di alternanza**

Unitamente al presente Progetto formativo alle scuole è inviato un *Vademecum di attivazione e gestione*, quale guida operativa per l'attivazione e la gestione del progetto di Alternanza.

Inoltre, per eventuali dubbi o per informazioni integrative, sono a disposizione le FAQ, ed, eventualmente, è possibile rivolgersi allo sportello On-Line "Chiedi all'esperto", selezione "Alternanza", descritto nel citato *Vademecum*.

Il *Vademecum* indica sia le attività necessarie all'attivazione e gestione del progetto, sia le attività suggerite sulla base dell'esperienza conseguita nella collaborazione con numerose scuole.

### **Il percorso formativo**

È articolato all'interno del portale WeCanJob.it, tramite integrazione di una piattaforma di e-learning in una sezione dedicata a questo scopo. All'interno della sezione è possibile seguire un itinerario prestabilito attraverso un'esplorazione "guidata" del portale. La durata complessiva della formazione è pari a 20 ore.

Le fasi principali sono le seguenti:

1. **Presentazione:** la prima informazione che lo studente riceve accedendo alla sezione riservata del portale è un'infografica, la cui consultazione è obbligatoria, strutturata in diverse slide che presentano l'intero progetto di formazione, illustrandone i temi principali, le modalità di svolgimento, la durata complessiva e il risultato finale. Il percorso alterna momenti di studio di testi e di visione di brevi video-lezioni e momenti di "pratica", con l'utilizzo dei test, simulazioni ed esplorazione del repertorio professionale.
2. **Percorso di orientamento:** il percorso è così strutturato:

## **Modulo 1 Orientamento e auto-orientamento**

### Organizzazione del modulo:

- Presentazione
- Parte teorica: Documento su psicoattitudinalità, orientamento e auto-orientamento
- Video lezione
  
- Parte pratica: test psicoattitudinali in sequenza:
  - ✓ *Il mestiere per le mie attitudini*
  - ✓ *Qual è il lavoro giusto per me?*

### Argomenti trattati:

La psicoattitudinalità è la via per mettere a fuoco le competenze e le propensioni dei singoli. È il primo ingresso all'auto-orientamento. Questo modulo vuole fornire gli strumenti teorici per apprendere i concetti base di queste tematiche e far comprendere allo studente la differenza fra la percezione che lui ha di sé, con il primo dei due test "Il mestiere per le mie attitudini", e la sua attitudine con il secondo test "Qual è il lavoro giusto per me?". Alla fine di questo secondo test si ricevono come output un profilo psicoattitudinale e cinque mestieri consigliati, che permettono di iniziare a navigare il repertorio professionale.

Contenuti editoriali, test psico-attitudinale e video lezione sono stati realizzati con il supporto scientifico ed operativo dell'Associazione Italiana Psicologi. Il team di progettazione dell'Associazione Italiana Psicologi è stato coordinato dal Direttore tecnico, Dr. Michele Maisetti.

## **Modulo 2 La navigazione del repertorio professionale**

### Organizzazione del modulo:

- Presentazione
- Parte pratica: Navigazione del repertorio professionale

### Argomenti trattati:

lo studente è accompagnato nel repertorio professionale approfondendo le professioni consigliate. A partire dalle 11 famiglie professionali del repertorio, si stimola un'esplorazione a tutto campo fra le centinaia di mestieri, costantemente aggiornate con i dati più recenti sulle retribuzioni medie percepibili e sui trend occupazionali. Per ogni mestiere è possibile conoscere la descrizione delle attività caratterizzanti e delle competenze necessarie, oltre al percorso formativo necessario per accedervi.

Scopo dell'esplorazione è l'ampliamento degli orizzonti tramite un linguaggio divulgativo e un ampio database di video interviste a professionisti del settore.

## **Modulo 3 La formazione post diploma**

### Organizzazione del modulo:

- Presentazione
- Documenti

### Argomenti trattati:

Le Guide redatte da WeCanJob su come continuare la formazione una volta finita la scuola superiore:

- ✓ Dopo il diploma
- ✓ I Master post-laurea
- ✓ Studiare all'estero
- ✓ Conoscere le lingue

#### **Modulo 4 Le Guide al mondo del Lavoro**

Organizzazione del modulo:

- Presentazione
- Documenti

Argomenti trattati:

Le Guide redatte da WeCanJob per chi si appresta ad entrare nel mercato del lavoro:

- ✓ L'orientamento professionale
- ✓ Un buon curriculum e la lettera di presentazione
- ✓ Il colloquio di lavoro
- ✓ Le tipologie contrattuali dell'ingresso nel mondo del lavoro (Tirocini e apprendistato)
- ✓ Lavoratori stranieri
- ✓ Lavoratori con disabilità
- ✓ Mi metto in proprio
- ✓ Vuoi creare la tua Start-Up innovativa?

#### **Modulo 5 Elementi di sociologia del lavoro**

Organizzazione del modulo:

- Presentazione
- Documento
- Video lezione

Argomenti trattati:

La sociologia del lavoro ha come oggetto di studio il mercato del lavoro, le sue dinamiche, le problematiche ad esso connesse e le eventuali soluzioni pratiche a queste problematiche.

Il modulo intende accompagnare lo studente attraverso i fondamenti del moderno mondo del lavoro, identificando il corretto approccio alla costruzione delle competenze e superando le incrostazioni dei comuni errori di lettura e narrazione.

#### **Modulo 6 Elementi di economia ed organizzazione aziendale**

Organizzazione del modulo:

- Presentazione
- Documento
- Video lezione

Argomenti trattati:

I temi del modulo sono relativi ad una prima introduzione al concetto di "impresa" ed unità produttiva, incluse le logiche di creazione di valore rispetto ai bisogni del mercato. In

particolare:

- I diritti e i doveri dei lavoratori
- La Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola lavoro
- Le tipologie di organizzazioni (PA, profit e no profit)
- Analisi del Mercato e marketing
- gestione, organizzazione ed il controllo delle imprese

 **Modulo 7: le competenze acquisite negli istituti tecnici e professionali e i fabbisogni del mercato del lavoro**

 **Modulo 7/Bis: le competenze acquisite nei licei e i fabbisogni del mercato del lavoro**

Organizzazione del modulo:

- Presentazione
- Documento
- Video lezione
- Parte pratica: test *Il lavoro per il mio titolo di studio*

Argomenti trattati:

Il modulo 7 è differenziato a seconda che venga svolto da studenti di licei o di istituti tecnici e professionali. Questo perché è importante che gli studenti conoscano appieno le diverse tipologie di competenze che acquisiscono nel percorso formativo di scuola superiore, più “pratica” nelle scuole tecniche e più “cognitiva” nei licei, in modo tale da non farsi cogliere impreparati al momento delle transizioni scuola-scuola o scuola-lavoro. Essere consapevoli dei propri punti di forza e di debolezza, sia derivanti dal proprio carattere sia dal tipo di formazione, è un ottimo punto di partenza per reagire rapidamente di fronte alle incognite insite nelle transizioni, superando in maniera più agevole le difficoltà.

A tal fine lo studente viene profilato già in fase di registrazione, ed indirizzato automaticamente nell’area formativa di riferimento distinta per licei o istituti tecnici e professionali.

### 3. La valutazione e certificazione dell’attività di alternanza e delle competenze acquisite

Il sistema di valutazione è stato elaborato in collaborazione con il Dipartimento di Economia dell’Università degli Studi della Campania, ed è basato su test di verifica delle competenze apprese.

20 quesiti vengono estratti in modo casuale da un database di centinaia di domande, in maniera proporzionale e rappresentativa dei diversi moduli del percorso formativo.

I materiali della formazione sono sempre a disposizione dello studente, per cui se necessario è possibile ritornare sui moduli e consultarli nuovamente.

La certificazione di *Alternanza Wecanjob* avviene tramite:

- a) un sistema di **rapporti di propedeuticità vincolanti** (tra i materiali all’interno dei singoli moduli formativi e nella sequenza dei moduli stessi), processo che consente un **percorso didattico tracciato**, ordinato e coerente rispetto agli obiettivi formativi
- b) **test di uscita**: due test, uno a metà corso ed uno al completamento, per un totale di 20

quesiti, sui temi del corso per verificare l'acquisizione delle competenze. Si superano i test solo a seguito della risposta positiva ad almeno 13 dei 20 quesiti proposti.

Al termine della formazione ed entro le 3 settimane previste lo studente che supera i test consegue certificazione del percorso, con generazione automatica del documento.

### **LA STRUMENTAZIONE UTILIZZABILE POST-CORSO: IL PORTALE WECANJOB**

Elemento essenziale e distintivo del progetto è la continuità di utilizzo della strumentazione oggetto della formazione.

Come indicato, il portale Wecanjob rimane a disposizione di docenti e studenti in modo completamente gratuito quale spalla operativa del percorso di orientamento, così da consentire quella ciclicità di utilizzo al termine delle esperienze in azienda, fondamentali per capitalizzare il "vissuto" e rielaborarlo in termini di auto-orientamento.